



Milano, 23 giugno '23

TEMPO DI BILANCI DI FINE STAGIONE

Dal punto di vista agonistico il bilancio della stagione è certamente positivo.

Il nostro settore minirugby oltre a registrare una buona tenuta del numero dei tesserati ha espresso un buon livello tecnico, certamente migliorabile, ma sempre abbastanza vicino alla eccellenza del settore. Abbiamo avuto qualche difficoltà nella gestione del campo di via Iseo dove Milano Sport non riesce a gestire in maniera efficace i vandalismi quotidiani. Nel prossimo anno ci è stato detto che gli spogliatoi del sotto tribuna saranno chiusi e verranno utilizzati gli spogliatoi della vicina palestra; se questo significa più igiene e sicurezza va bene ma leggiamo questa soluzione come una sconfitta di chi gestisce il campo (Milano Sport) e la accettiamo con qualche perplessità. I colloqui con il gestore continuano e non disperiamo in soluzioni più efficaci.

Le nostre formazioni giovanili hanno ben operato; la under 15 è cresciuta, la under 17 si è giocata i quarti di finali nazionali che significa essere tra le prime 8 formazioni in Italia, la under 19 ha partecipato al girone di élite nazionale facendo una esperienza certamente di livello affrontando le migliori formazioni nazionali, quasi tutte in modalità franchigia composte da più società. Siamo stati inoltre in grado di proporre anche una seconda u19 che ha affrontato in girone interregionale, unica società nella zona Nord ovest ad averlo fatto.

Il settore seniores ha visto la prima squadra sfiorare la promozione in serie A arrivando seconda dietro una formazione infarcita di stranieri che abbiamo battuto nettamente nelle ultime giornate di campionato. La cadetta ha giocato il campionato di serie C con buone prestazioni. Le ragazze hanno intrapreso un percorso di crescita tecnica partecipando alla serie A e affrontando per la prima volta il rugby a 15 con un percorso in crescita costante.

Le formazioni OLD hanno confermato entusiasmo e partecipazione sorprendenti.

Sul lato organizzativo è stato un anno difficile. Il vertiginoso aumento dei costi ha colpito tutto il settore sportivo, noi compresi. I costi più alti si sono verificati nel settore energetico, nel settore trasporti e nel settore abbigliamento. Tutto questo ci ha costretti a ripensare integralmente al budget della stagione che verrà, mantenendoci comunque al di sotto dei costi medi delle altre società anche per l'anno prossimo. Abbiamo cercato e cercheremo disperatamente di gravare il meno possibile sulle famiglie, garantendo comunque un'attività ai nostri ragazzi di qualità.

Sul piano delle strutture procede con grande fatica il progetto per la nuova club house. Non mi dilungo sulle procedure amministrative e burocratiche del Comune di Milano che sono oltre l'immaginabile: alcuni di Voi ci hanno aiutato a sollecitare, a promuovere quello che dovrebbe essere una pratica naturale per la nostra sgangherata amministrazione pubblica. Ciononostante, abbiamo intrapreso concretamente alcune lavorazioni come il rifacimento della copertura con l'eliminazione del vecchio tetto in eternit, la chiusura delle pareti e l'inizio della nuova facciata isolante e speriamo che il tutto si sblocchi definitivamente per permetterci di lavorare in pace e in velocità.

Lasciatemi per ultimo parlare di un **obbiettivo primario per la prossima stagione**: dobbiamo vivere il nostro tifo sugli spalti con lo stesso spirito sportivo che cerchiamo di insegnare ai ragazzi in campo. Rispetto per l'arbitro e per gli avversari, educazione, stile e qualità di comportamento: la nostra nuova carta d'identità. È una sfida che tutti dobbiamo accettare e diffondere a qualunque livello.

A nome di tutto il Consiglio AU ho il piacere e il dovere di ringraziare i nostri sponsor che ci aiutano a far quadrare i cerchi del bilancio e soprattutto i nostri dirigenti accompagnatori, gli allenatori e i quadri amministrativi che dedicano parte del loro tempo a far funzionare una macchina sportiva ormai diventata nei numeri grande e complessa: senza di loro nulla sarebbe possibile.

Una buona estate a tutti e un arrivederci a settembre

Renato Benedetti

Presidente Amatori Union